

# l'Unità estate

LETTURE, IMMAGINI, APPROFONDIMENTI E INTERVENTI D'AUTORE

## Illustratori



### Il mondo fantastico e magico di Quentin Blake

Il Museo Luzzati di Genova dedica una mostra al grande illustratore britannico Quentin Blake. Noto soprattutto per aver illustrato i libri per bambini di Roald Dahl, Blake ha anche inventato personaggi e storie. A Londra ha avviato un progetto di illustrazione per ospedali. Fino al 10 gennaio.

**Il calendario del popolo**  
La parola di oggi è «Differenza»

**Peppino Impastato**  
Una vita contro la mafia raccontata a fumetti

**I corsivi di Fortebraccio**  
e le ricette dello «chef» Camilleri

ALL'INTERNO alle pagine 32-33

ALL'INTERNO alle pagine 34-35

ALL'INTERNO a pagina 36

## Pescirosi a niuiorc Jovanotti

### «l'Unità» nascosta

Ho sentito mia sorella Anna che è a Cortona e mi ha detto che il babbo chiede al giornalista di tenergli l'Unità perché ci sono scritte le cose da NY di suo figlio però il patto è che il giornalista Dorian lo nasconda dentro *Il Giornale*.

Quando eravamo piccoli c'era la Festa de l'Unità ai giardini di Cortona a fine agosto con la grande graticola e il fumo che saliva dove cuocivano i bambini e l'ordine era che noi figli non potessimo superare il monumento ai caduti oltre al quale iniziavano le bandiere rosse. Chiaramente quello è un tipo di proibizione che stimola un pischello quale ero io a pensare che oltre quel monumento ci fosse qualcosa che valeva la pena vedere. In realtà c'erano bistecche e salsicce e un sacco di persone che in genere si vedevano in giro sui trattori nelle campagne circostanti o sporchi di morca in qualche officina invece lì erano ben pettinati e passeggiavano con orgoglio e poi si ballava il liscio o qualche sera c'erano gruppi locali di rock e l'ultima sera qualcuno visto in tv veniva a parlare e a stringere mani. La cosa che mi piaceva della Festa de l'Unità era che fosse una festa vera e propria, e l'unica regola di una festa che possa dirsi tale è che ci sia qualcosa da festeggiare. Poi subito dopo la Festa de l'Unità c'era la Festa «dell'amicizia» che la faceva la DC ma con tutto il rispetto per il partito che votava il mio babbo e tanti altri babbi lì si ballava molto meno e non c'erano i manifesti con parole esotiche come Cile e Cuba che restavano in testa e facevano pensare a un mondo ampio, più grande di quello che si vedeva intorno a noi. Sto parlando di un mondo morto e sepolto però l'Unità nascosta nel *Giornale* come un porno è una cosa mitica nel vero senso della parola e vista da New York fa ancora più effetto.

